

Ascensori per l'accessibilità nell'edilizia storica e monumentale: il Duomo di Milano

Lifts for Accessibility in Historic and
Monumental Buildings: the Duomo di
Milano

Alessandro Roversi Key Account Manager Schindler Italia.

La mobilità è diventata essenziale nel mondo in cui viviamo e lavoriamo. I prodotti Schindler sono progettati per fornire mobilità urbana efficiente e sostenibile. Schindler accompagna lo sviluppo urbano dalla fase di progettazione e costruzione a quella dell'operatività quotidiana e contribuisce a conservare il valore degli edifici nel tempo.

Nel centro di Milano sorge uno delle chiese più conosciute al mondo, terza come superficie dopo San Pietro e la Cattedrale di Siviglia, simbolo del capoluogo lombardo e meta di milioni di visitatori all'anno: il Duomo.

La costruzione del Duomo di Milano, noto anche come chiesa di Santa Maria Nascente rappresentata dalla famosa statua d'oro della "Madonnina" sulla guglia maggiore a 108 metri dalla sottostante piazza, risale al 1386. Il completamento della cattedrale si è protratto per diversi secoli, tra demolizioni e ricostruzioni, tra modifiche e abbellimenti artistici: il Duomo oggi è simbolo di maestosità ed espressione religiosa.

Se questa opera monumentale ha conservato nei secoli il suo splendore lo si deve all'operato della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano, lo storico ente che dal 1387 si prende cura della salvaguardia del manufatto, curandone, inoltre, la fruibilità e il suo patrimonio artistico e culturale.

La grande attenzione che la Veneranda Fabbrica del Duomo pone da sempre al tema dell'accessibilità è stata l'origine di numerosi interventi di abbattimento delle barriere architettoniche nell'area del Duomo, la più importante delle quali ha riguardato gli ascensori che da diversi decenni permettono alle migliaia di turisti che ogni giorno affollano il sito di raggiungere il primo livello esterno della cattedrale posto ad una altezza di 31 metri, ai piedi della cinta delle prime guglie.

L'intervento di riqualificazione ha visto la sostituzione dei due ascensori esistenti del Duomo con altrettanti impianti speciali, con prestazioni e dimensioni maggiori: per l'ascensore denominato Nord, quello che si affaccia su Corso Vittorio Emanuele, la portata di cabina è stata aumentata da 630 kg/8 persone a 750 kg/10 persone; la larghezza delle porte è stata aumentata da 650 mm a 900 mm.

Per l'ascensore denominato Sud, ubicato dal lato del Palazzo Reale, sede del Museo del Duomo, la portata è rimasta invariata a 630 kg/8 persone a causa delle limitate dimensioni del vano, ma la larghezza delle porte è stata incrementata da 750 mm a 800 mm.

Per entrambi gli ascensori sono stati forniti azionamenti senza argano *gearless* con motori regolati a variazione di frequenza e velocità di esercizio di 2,5 m/s, a servizio delle 2 fermate totali.

Le finiture estetiche della cabina e delle porte di piano si caratterizzano per l'acciaio inox DOTS Lucido argento, mentre i pavimenti, per dare continuità con le aree di ingresso degli ascensori, sono stati realizzati in marmo bianco di Candoglia.

Particolare attenzione è stata riservata al comfort dei passeggeri con l'installazione nelle cabine di climatizzatori, monitor, filodiffusione e illuminazione a Led.

La complessità del progetto, l'elevato livello di servizio di trasporto previsto e il delicato contesto architettonico dell'area di montaggio hanno richiesto una grande attenzione nella configurazione dei prodotti, nell'identificazione delle criticità di cantiere e delle relative soluzioni di gestione logistica.

Grande attenzione è stata posta anche nella gestione delle delicate fasi dell'installazione degli ascensori, in un contesto con notevoli difficoltà operative dovute alla particolare ubicazione dei locali macchine dei due impianti, entrambi ricavati all'interno di guglie e raggiungibili da una gru in elevazione attraverso guglie, statue e pinnacoli.

Durante i montaggi, avvenuti in sequenza nell'arco di due mesi, il Duomo non è mai stato chiuso al numeroso pubblico che ha continuato a visitarlo in piena sicurezza.



Fig.01 - 04 Dettagli dei nuovi ascensori installati. Schindler Italia



Fig.05 Fase di installazione tra le guglie del Duomo. *Schindler Italia*

Concludiamo con una citazione dello scrittore Mark Twain: “Il Duomo, simbolo per eccellenza di Milano, è la prima cosa che cerchi quando ti alzi al mattino e l’ultima su cui lo sguardo si posa la sera. Si dice che il Duomo di Milano venga solo dopo San Pietro in Vaticano. Non riesco a capire come possa essere secondo a qualsiasi altra opera eseguita dalla mano dell’uomo”.

L’intervento di modernizzazione degli ascensori del Duomo dimostra come tecnologia ed esperienza possano essere messe in modo efficace al servizio dell’accessibilità.